UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

SCADENZA DEL PRESENTE BANDO: 13.05.2021

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN POSTO DI "ISTRUTTORE INFORMATICO" (CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C.1 – C.C.R.L. DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA) DA ASSEGNARE AL COMUNE DI MANIAGO.

IL SEGRETARIO

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta del Comune di Maniago n. 12 del 12.02.2021 avente ad oggetto: "Approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.."

RICHIAMATA la determinazione n. 469 del 13.04.2021 con cui si approva lo schema del presente bando di concorso per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di "Istruttore informatico", cat. C posizione economica C.1, da assegnare al Comune di Maniago;

VISTO il D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore informatico" da assegnare al Comune di Maniago.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si dichiara sin da ora che il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva. La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della categoria C, posizione economica C.1 del CCRL personale del comparto unico regionale e locale — area non dirigenti.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (cittadini della Repubblica di San Marino o della Città del Vaticano);
- Appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Essere cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- Essere Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo;
- Essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
c) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
d) Non aver subito condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
e) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica pre-assuntiva il vincitore e gli idonei del concorso in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta – per cui la vista è un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio – la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. 120 del 1991);
f) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
g) Non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
h) Patente di guida di categoria B o superiore valida a tutti gli effetti, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

i) Titolo di studio, in alternativa:

- Diploma di perito industriale in informatica;
- Diploma di perito commerciale e di programmatore;

- Diploma di tecnico commerciale – articolazione in sistemi informativi aziendali;
- Diploma tecnico industriale – articolazione in informatica e telecomunicazioni;

Si prescinde dai predetti titoli qualora il candidato sia in possesso del titolo di studio superiore considerato assorbente rispetto ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado sopra elencati.
Ai fini dell'ammissione alla presente procedura sono considerati validi ai fini dell'accesso i seguenti titoli:

- Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 (c.d. "vecchio ordinamento") in "Informatica", ove dichiarata equipollente alla laurea classe 23/S o LM-18 o LM-66, "Scienze dell'informazione", ove dichiarata equipollente alla laurea di classe 23/S o LM-18 o LM-66, "Ingegneria informatica";

- Laurea triennale ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 09, 26;

- Laurea triennale di cui al D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: L-8, L-31;

- Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 23/S, 35/S, 30/S, 28/S, 34/S;

- Laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: LM-18, LM-66, LM-32, LM-31, LM-27, LM-23.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.
Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Al fine dell'accesso al posto di lavoro di cui al presente bando, è garantita la pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs n. 198/2006).
I soggetti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Devono, inoltre, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di ammissione alla procedura, redatta utilizzando lo schema dell'allegato modulo (*Fac simile* domanda) da compilare in ogni sua parte, dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

1. Per mezzo del servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'*Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, - Via Venezia,*

n. 18/A – 33085 Maniago (PN) **entro il giorno 13.05.2021**. La domanda dovrà essere redatta in carta semplice compilando il modello di cui all'allegato, debitamente sottoscritta in forma autografa e con allegato valido documento d'identità del sottoscrittore, pena l'automatica esclusione dalla procedura. Non verranno prese in considerazione raccomandate recapitate oltre il termine di scadenza suindicato. La domanda sarà considerata ammissibile esclusivamente a condizione che pervenga entro il predetto termine all'ufficio protocollo dell'Unione. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Unione con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del candidato. Non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. Pertanto tutte le domande dovranno pervenire **entro il giorno 13.05.2021** e in ogni caso NON si considereranno prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre la data di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla data riportata sul timbro dell'Ufficio Postale.

2. tramite posta elettronica certificata (PEC) **personale** del candidato al seguente indirizzo: **uti.valliedolomitifriulane@certgov.fvg.it** **entro le ore 23:59 del giorno 13.05.2021** allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità;

3. Tramite posta elettronica certificata (PEC) **personale** del candidato al seguente indirizzo: **uti.valliedolomitifriulane@certgov.fvg.it** **entro le ore 23:59 del giorno 13.05.2021** allegando domanda, debitamente compilata, sottoscritta dal candidato con firma digitale in formato PDF/ P7M o equivalente, e in tal caso, la sottoscrizione autografa della domanda di ammissione alla procedura non è necessaria.

Alla domanda dovrà essere allegata:
- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (richiesta a pena di esclusione dalla procedura ad eccezione della domanda sottoscritta con firma digitale);

Non saranno prese in considerazione domande o documenti:

- Trasmessi da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui non è titolare il candidato;
- Trasmesse ad una casella di posta elettronica certificata diversa da quella indicata;
- Che pervengono oltre il termine stabilito. L'invio mediante sistemi diversi da quelli indicati comporta l'esclusione dalla selezione. L'arrivo o la presentazione della domanda di ammissione oltre i suddetti termini comportano l'esclusione dalla procedura.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.
Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli arti. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza (articolo 5 DPR 487/1994 e successive modificazioni).

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 del citato DPR).
L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
L'Ente non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo/recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione di ogni variazione di indirizzo utilizzando le stesse modalità di invio della domanda di partecipazione.
Dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

- Le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione, corredato da numero telefonico;
- Il possesso della cittadinanza italiana o essere cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure:
  - Essere cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - Essere Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo;
  - Essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- Di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- L'indicazione del concorso a cui intendono partecipare;
- Di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore valida a tutti gli effetti;
- Il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- La posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- L'assenza di cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi ovvero i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- L'assenza di sentenza, passata in giudicato, di interdizione dai pubblici uffici;
- L'assenza di condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali incorso;

- Di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- La conoscenza della lingua inglese;
- Il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- L'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- Ausili da utilizzare in sede di esame ed eventuali tempi aggiuntivi se necessari in relazione all'handicap posseduto, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della L. 12.3.1999 n. 68. A tutela della privacy degli interessati, detta dichiarazione deve essere presentata in busta chiusa contenente la dicitura "dati sensibili".

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda); ai sensi dell'art. 39 del D.P.R.445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma la mancata sottoscrizione della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica.

ART. 5 - AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente articolo 2), senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati, ma limitandosi a verificare la sussistenza delle dichiarazioni previste dal bando.
La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata comunque prima dell'approvazione della graduatoria finale.

Si potrà addivenire a immediata esclusione dalla procedura concorsuale laddove si abbia avuto riscontro e/o conoscenza della mancanza di uno dei requisiti richiesti e in ogni caso **non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura di concorso, oltre alla presentazione della domanda scaduto il termine di pubblicazione del presente bando, l'omissione nella domanda:**

a) Del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio del concorrente;
b) Della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda (salvo il caso di utilizzo della firma digitale);
c) Della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda);
d) Della dichiarazione di assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

ART.6 - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Nel caso in cui risultino nella domanda e/o nella documentazione richiesta omissioni o imperfezioni sanabili, il Responsabile di servizio procederà ad invitare il candidato a perfezionare la pratica dei documenti/dichiarazioni mancanti, fissandone un tempo entro il quale ciò deve avvenire, a pena di definitiva esclusione dalla procedura concorsuale.
Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane si riserverà di valutare, a proprio insindacabile

giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con determinazione del Responsabile di Servizio verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia che provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, ed infine alla formazione della graduatoria dei concorrenti, in ordine al merito sulla base della votazione complessiva dei concorrenti.
La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera.

ART. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante due prove:
1. Prova scritta sulle materie d'esame:
La prova può consistere nello svolgimento di un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica o nella soluzione di quiz a risposta singola e/o multipla;
2. Prova orale sulle materie d'esame.

Il colloquio sarà, inoltre, volto ad accertare il grado di conoscenza della lingua straniera inglese.

Le date, l'ora e il luogo delle prove d'esame sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane (www.vallidolomitifriulane.utifvg.it) e del Comune di Maniago.
Qualora al momento dello svolgimento delle prove concorsuali la normativa vigente non permetta lo svolgimento "in presenza", le prove potranno, in alternativa, essere espletate in modalità telematica mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.
I candidati sono tenuti, pena esclusione, a presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.
L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane (www.vallidolomitifriulane.utifvg.it) e del Comune di Maniago.
I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.
La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME

Le materie sulle quali potranno vertere le 2 prove di cui al punto precedente sono:

1. Nozioni di ordinamento degli Enti Locali, normativa regionale e nazionale;
2. Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, diritto di accesso e alla documentazione amministrativa;
3. Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, normativa nazionale e regionale;

4. Normativa in materia di appalti e contratti pubblici di forniture e servizi;
5. Principi in materia di Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR);
6. Principi in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
7. Principi di cloud computing (SAAS/PAAS/IAAS);
8. Funzionalità dei sistemi operativi server (Linux, Windows) e applicazioni connesse (Active Directory);
9. Principali applicativi per le postazioni di lavoro informatiche (pacchetti office automation, posta eltronica, pec, firma digitale e web application);
10. Servizi e sistemi informatici erogati in ambienti virtualizzati (in particolare VMware) ed in cloud;
11. Utilizzo di Software per la gestione delle banche dati (tecnologie Oracle, Postgres, MSSQL, MySQL);
12. Utilizzo di Software per servizi web (IIIS, Apache, Tomcat);
13. Sistemi e software per la sicurezza informatica e sistemi di backup;
14. Sistemi ed apparati per le telecomunicazioni basati su protocolli TCP/IP (Cisco, HP-ARUBA);
15. Telefonia su IP (VoIP).

Si precisa che non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.
Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.
I candidati **non** possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati. L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.
Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane (www.vallidolomitifriulane.utifvg.it) e del Comune di Maniago. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati, il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

ART. 10 - MODALITA' DI VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE
La Commissione, dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi, sulla base di parametri che la stessa definirà preventivamente:
1. Punti 30 per la prova scritta
2. Punti 30 per la prova orale

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sulle homepage e nella sezione bandi e concorsi.
La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.
La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.
La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.
II punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.
Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.
In caso di parità di voto finale verrà preferito il candidato più giovane.
Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'Art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali intema di non riconoscibilità degli elaborati.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame, secondo quanto stabilito al precedente articolo.
La graduatoria finale, approvata con Determinazione del Responsabile del Procedimento, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane (www.vallidolomitifriulane.utifvg.it) e del Comune di Maniago.
Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenze previsti dalla normativa vigente (art. 5 DPR 487/1994 e ss.mm.ii).
La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.
Ai sensi della vigente normativa altri enti del comparto unico del pubblico impiego regionale potranno utilizzare la graduatoria risultante dalla presente procedura concorsuale per la copertura di posti vacanti nelle proprie dotazioni organiche, previa intesa con l'Amministrazione.

ART. 12 - COMUNICAZIONE ESITO CONCORSO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori verranno invitati ad assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e di presentazione dei documenti di rito entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, sotto pena di decadenza, salvo ottenimento di proroga, giustificata da ragioni contemplate dalla vigente normativa.
Il Vincitore che non assume servizio, entro il tempo stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina, in tal caso si provvederà a designare colui che immediatamente segue nella graduatoria di merito.
La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'Amministrazione procederà a sottoporre il vincitore a visita del medico competente al fine di verificarne l'idoneità alle mansioni.
È previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro sarà risolto.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si informa:

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane rappresentata dal Presidente CARLI Andrea.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (es. titoli di studio) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);

b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;

c) accertamento eventuali condanne penali per detenuti;

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a) e c) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive.

Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dall'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, che, nella loro qualità di autorizzati/incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Unione può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

L'Unione può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Unione avviene su server ubicati all'interno dell'Unione e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico- amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali possono essere conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
I restanti dati raccolti (tracce e prove concorsuali) saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato al trattamento, chi fornisce i dati al momento della domanda di partecipazione ha diritto di richiedere all'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Unione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra scrivendo al Responsabile del Servizio Personale dell'Unione.

RECLAMO

L'interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis,* pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Alfredo Diolosà e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale in conformità a quanto stabilito dalla L. 241 del 1990 e successive modificazioni.
Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo o modificarlo, di non procedere alla selezione in ogni momento, e di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano

avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane e del Comune di Maniago.
Non verrà dato luogo a dichiarazione di idoneità alla selezione.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al D.P.R. n. 487/1994.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro e dal contratto collettivo regionale di comparto.
Per ogni ulteriore informazione il Servizio di Gestione del Personale è a disposizione negli orari di apertura al pubblico, al Tel. 0427/86369 int. 9 oppure tramite e-mail: personale@vallidolomitifriulane.utifvg.it
Responsabile dell'Istruttoria è il dott. Alfredo Diolosà in qualità di Responsabile dell'Ufficio del Personale. Tel. 0427 86369 int. 9.

Maniago, 13.04.2021

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Patrizia Mascellino